

28 aprile 2022

CODICE ETICO

DIEMMECOM SOCIETÀ EDITORIALE

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DEL DOCUMENTO:

- A) LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA NEL NETWORK LAC
- B) LINEE GUIDA SOCIAL DEL NETWORK LAC

Premessa

Diemmecom è la **Società editoriale multimediale** con cui abbiamo espanso e messo a punto il nostro modo di intendere la comunicazione. Il **Network LaC** è la sintesi del nostro modo di fare informazione: 4 quotidiani online, un canale televisivo partito sul digitale terrestre, oggi anche satellitare e on demand, radio, web, mobile, app. Agli spazi dai quali siamo partiti si è aggiunto, come era ovvio, anche quello che rappresenta il futuro della comunicazione: il digitale, e dunque tutta l'area vasta dei multimedia. Un mondo nuovo, l'ITC, in cui siamo annoverati tra le eccellenze, grazie alle nostre dotazioni tecnologicamente avanzate e alla ricerca che ci fa sperimentare nuovi protocolli e nuovi strumenti prima ancora che vengano adottati in modo massivo. Consolidatici anche nel settore dell'informazione come primo network della Calabria, siamo pronti per crescere ancora.

Vogliamo Rendere il Network LaC un punto di riferimento nazionale ed internazionale di una informazione chiara, coerente e autorevole, Diemmecom vuole interpretare i valori di un network di informazione crossmediale, imparziale e indipendente, racconteremo il Sud è tanto altro, lo racconteremo da un altro punto di vista, allargando la nostra forza territoriale – attualmente consolidata in Calabria – a tutto il Mezzogiorno. In tal senso anche il nostro target si espande: dai calabresi ai calabresi in Italia/mondo per poi allargare i segmenti a tutti i meridionali, in Italia/mondo.

Vogliamo Costruire un nuovo storytelling del Mezzogiorno come risorsa del sistema Italia, attraverso le giuste promozioni, la creazione di format e approfondimenti video giornalistici, la produzione di serialità, fiction, corti e lungometraggi.

Il Network LaC crede nel valore primario dell'informazione ed è per questo che vuole presentare ai suoi lettori, ai cittadini, ogni giorno un'informazione di qualità, responsabile, imparziale, completa, accurata, corretta, comprensibile a tutti. Vuole pubblicare analisi chiare, inchieste di approfondimento, letture piacevoli, critiche puntuali, opinioni stimolanti.

Da sempre attenta al rispetto delle persone e delle leggi, la Diemmecom società editoriale, si dota con questo documento, di un codice etico, in cui riafferma i suoi principi, i suoi obiettivi morali e sociali, la sua fiducia nelle Istituzioni del nostro Paese. Questo documento sottolinea l'impegno dei giornalisti, dei dirigenti e degli impiegati a svolgere correttamente e in piena trasparenza la propria professione.

La società editoriale ritiene che l'adozione di regole etiche nella conduzione degli affari e la conseguente reputazione che ne deriva costituiscono una condizione necessaria e un vantaggio competitivo per perseguire con successo i propri obiettivi.

Principi e comportamenti

1 - DESTINATARI, OBIETTIVI E AMBITI DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

1.1 Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico è applicato nell'ambito società **Diemmecom Società Editoriale S.r.l.** (per brevità da qui in poi Diemmecom o Società editoriale) e dalle testate giornalistiche editate dalla predetta Società editoriale che costituiscono il **Network LaC**, cioè **LaC News24, ilVibonese, ilReggino.it e Cosenza Channel**. Il Codice Etico - ivi compresi gli **ALLEGATI A e B** che ne sono parte integrante - **è esplicitamente accettato dai dipendenti all'atto dell'assunzione o dai collaboratori all'avvio del rapporto di collaborazione. Per i rapporti posti in essere prima dell'entrata in vigore del Codice Etico lo stesso si intende esplicitamente accettato passate 48 ore dalla ricezione della comunicazione via email.**

1.2 Destinatari del Codice Etico

I Destinatari del Codice Etico di Diemmecom sono: i componenti degli organi societari, i dipendenti, i collaboratori, gli agenti, i fornitori caratteristi e più in generale tutti coloro i quali operano a vario titolo con la società editoriale.

I giornalisti e i collaboratori delle testate giornalistiche LaC News24, ilVibonese, ilReggino.it, Cosenza Channel sono inoltre tenuti al rispetto delle ***Linee guida per lo svolgimento dell'attività giornalistica nel Network LaC (ALLEGATO A)*** e delle ***Linee guida social del Network LaC (ALLEGATO B)***, parte integrante del presente Codice Etico.

I Destinatari sono, in ogni caso, tenuti a rispettare le Norme deontologiche professionali, e statuti di categoria e/o associazioni.

1.3 Obiettivi del Codice Etico

Il codice Etico di DIEMMECOM ha l'obiettivo di definire e comunicare ai propri destinatari i Valori e i principi di comportamento cui gli stessi debbono attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con i soggetti (sia pubblici che privati) con cui la società editoriale si relaziona, orientati al massimo rispetto della legge, sempre improntati alla massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, le Autorità di Vigilanza e la Pubblica amministrazione e alla trasparenza nei confronti del mercato.

Il Codice Etico mira a raccomandare promuovere e vietare determinati comportamenti indipendentemente da quanto previsto a livello normativo

I Destinatari si impegnano, inoltre, ad agire secondo principi di lealtà, correttezza e buona fede professionale, sia nei confronti della propria azienda e/o attività e collaboratori che con le altre imprese, fornitori e clienti committenti (privati, aziende, professionisti, associazioni, enti e Condomini).

Per loro natura, le previsioni del Codice Etico non possono contemplare ogni comportamento o situazione, ma sanciscono valori e pongono criteri di condotta generali la cui osservanza ed attuazione è affidata al senso di responsabilità ed alla capacità interpretativa dei Destinatari, fatta salva la verifica disciplinare dei comportamenti nei casi applicabili.

2 - IL QUADRO DEI VALORI

L'identità di Diemmecom è chiara ed è stata definita negli anni. **La Costituzione italiana** e i principi di libertà, uguaglianza, solidarietà, sanciti dalle moderne democrazie, sono i valori da tutelare attraverso un'attività aziendale, una comunicazione e un'informazione corretta e autorevole.

Libertà che in Calabria – come in molte parti del Mezzogiorno – ha il significato di lotta alla criminalità organizzata e in particolare alla 'ndrangheta, lotta alla corruzione, lotta alla sciatteria diffusa negli apparati burocratici, lotta alla prepotenza del potere.

Uguaglianza che al Sud significa una battaglia per i diritti alla sanità, all'istruzione, alla casa, al lavoro, ai trasporti, ai servizi sociali.

Solidarietà, una parola che fa parte del corredo genetico dei meridionali e

calabresi, che nella sua forma attiva assume il significato di sostegno e possibilità di riscatto dei più deboli e di chi parte svantaggiato, soprattutto nelle aree in ritardo di sviluppo.

Tutela dei diritti umani e dei minori

Il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo è essenziale. Per questo il Gruppo promuove e difende questi diritti in ogni circostanza e ripudia qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, sull'etnia, sulla lingua, sul credo religioso e politico e sulle condizioni sociali e personali. Diemmecom fa suoi i principi posti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro, nonché la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

I Destinatari, nella diffusione al pubblico di informazioni e notizie, devono agire nel rispetto dei diritti umani e assicurare la necessaria tutela dei minori.

La società editoriale incoraggia e promuove la parità di opportunità tra donne e uomini.

3 – ETICA E CONFLITTI DI INTERESSI

3.1 Rispetto della legge e dei regolamenti

Il Gruppo rispetta qualsiasi legge e, in generale, qualsiasi normativa locale, nazionale o internazionale applicabile in Italia e in ogni altro paese in cui si trovi a operare, purché non contrastanti con i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. Per assicurare il rispetto di questo principio, Diemmecom e le società ad essere collegate o controllate adottano, tra l'altro, modelli di organizzazione, gestione e controllo diretti alla prevenzione degli illeciti in genere e della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche dipendente da reato.

Il rispetto della legge deve essere inteso anche come massima collaborazione con la Pubblica Amministrazione, l'Autorità Giudiziaria e le Autorità di Vigilanza in caso di indagini o richieste di informazioni di qualsiasi tipo.

3.2 Lotta alla corruzione, onestà e trasparenza

Aldilà della stretta osservanza delle disposizioni normative i comportamenti dei Destinatari devono essere improntati alla onestà, correttezza, chiarezza e trasparenza. Resta naturalmente fermo l'obbligo di osservare tutte le norme che impongono su determinate materie ed argomenti il rispetto e la protezione del segreto e della riservatezza, quali ad esempio le norme sulla *privacy*, sulle informazioni *price sensitive*, sul segreto professionale.

Diemmecom e il Gruppo societario a cui è collegata rifiuta la corruzione come strumento di conduzione dei propri affari. Non è, quindi, ammesso in alcuna circostanza corrompere o anche solo tentare di corrompere titolari di cariche pubbliche elettive, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, così come privati. In particolare, nessuno può offrire, promettere o dare denaro o altri vantaggi per ottenere prestazioni indebite per la società editoriale, per il gruppo societario ad essa collegato o per sé. Inoltre, nessuno può richiedere denaro o altri vantaggi per eseguire prestazioni indebite. In particolare, nei rapporti con fornitori di beni o servizi e in quelli con i clienti, è vietato promettere, offrire o accettare regali o vantaggi, per sé o per terzi, che possano essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. La scelta dei fornitori di beni/servizi o dei consulenti deve essere effettuata sulla base di una valutazione complessiva che tenga in conto non solo della capacità di assolvere correttamente alle obbligazioni assunte e del rapporto qualità/prezzo, ma anche del grado di affidabilità del soggetto. Quest'ultima va valutata in maniera oggettiva sulla base di indicatori quali, ad esempio, la solidità finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, la capacità di garantire la sicurezza dei dati trattati, etc..

Sono comunque esclusi i fornitori dei quali si accerti o si abbia motivata ragione di ritenere che operino in grave violazione delle leggi vigenti, dei principi etici enunciati nel Codice, o dei diritti fondamentali dell'uomo.

Le relazioni commerciali con i clienti devono essere improntate a criteri di onestà, trasparenza e correttezza. Diemmecom richiede ai Destinatari di collaborare solo con partner che si impegnino ad agire in base a questi stessi principi nei confronti di tutti gli interlocutori, compresi loro eventuali fornitori e

subappaltatori, e che rispettino il sistema normativo in vigore nei Paesi in cui operano, purché non contrastanti con i principi fondamentali della Costituzione.

Nell'ambito della comunicazione commerciale, va garantito il rispetto dei principi di onestà, verità e correttezza nelle comunicazioni con i consumatori.

Con i partiti politici, con le organizzazioni sindacali e le associazioni in genere operanti nel mondo politico i Destinatari devono intrattenere relazioni corrette e scevre da discriminazioni e da condizionamenti.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni e le operazioni dell'ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Sono comunque vietati i rapporti con soggetti di cui non si abbia certezza dell'identità o di cui non sia chiara la compagine societaria o che abbiano residenza o sede in stati inseriti nelle *black list* o comunque in Stati che non assicurano un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.

3.3 Conflitto di interessi

Potenziali situazioni di conflitto di interessi, anche dubbie, o attività che possa condurre a conflitti di interesse o a condizionamenti estranei all'interesse della società editoriale, devono essere evitate e comunicate ai propri superiori a livello gerarchico. A titolo non esaustivo ma solo esemplificativo, coerentemente con gli orientamenti dei grandi gruppi di comunicazione e informazione italiani, sono considerate situazioni di conflitto di interessi:

- **la strumentalizzazione della propria posizione per la realizzazione di interessi propri o di terzi contrastanti con quelli della Società;**
- **l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi;**
- **il possesso di partecipazioni finanziarie, di cointeressenze o di interessi con fornitori, clienti o concorrenti;**

- ricoprire cariche o incarichi di qualunque genere (Amministratore, Sindaco, Revisore, consulente) presso fornitori, clienti, concorrenti, così come partecipare ad eventi, convegni, format televisivi o sui social, come ospite, moderatore o altro, tranne in caso di esplicito permesso da parte dei vertici di Diemmecom.

In caso di dubbio o di impossibilità a risolvere il conflitto d'interesse l'operazione deve essere sospesa e deve essere comunicata alla Direzione Affari Legali e Societari.

Ulteriori indicazioni specifiche per i giornalisti sono contenute nelle Linee guida per lo svolgimento dell'attività giornalistica nel Network LaC.

4 – AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

4.1 Responsabilità individuale dei dipendenti e collaboratori Diemmecom

Ciascun Destinatario deve prestare la propria attività lavorativa in modo **corretto, efficiente e diligente**. Ciò significa che durante l'orario di lavoro occorre usare il tempo a disposizione nel modo migliore possibile assumendosi la responsabilità connesse ai propri incarichi. **In caso di danni subiti dalla Società editoriale e/o da terzi a causa di comportamenti scorretti, negligenti o non in linea con le direttive ricevute da parte dei Destinatari, la Diemmecom potrà rivalersi sugli stessi in sede disciplinare, penale e civile.**

4.2 Autonomia professionale dei giornalisti delle testate Diemmecom

Diemmecom garantisce in modo rigoroso l'autonomia professionale dei giornalisti e collaboratori operanti nelle testate del Network LaC così come definita dalle normative vigenti, dalle norme deontologiche e dal **Contratto collettivo nazionale di lavoro**. In particolare si ribadisce che la legge sull'Ordinamento della professione giornalistica del 3 febbraio 1963, n. 69 garantisce l'autonomia professionale dei giornalisti e fissa i contenuti della loro deontologia professionale specificando che «è diritto insopprimibile dei giornalisti la libertà di informazione e di critica, limitata dall'osservanza delle

norme di legge dettate a tutela della personalità altrui ed è loro obbligo inderogabile il rispetto della verità sostanziale dei fatti, osservati sempre i doveri imposti dalla lealtà e dalla buona fede». **Sono i Direttori ad attuare la linea editoriale concordata con l'Editore Diemmecom, a garantire l'autonomia delle testate e l'autonomia professionale dei giornalisti, oltre che la qualità dell'informazione.** Ciò significa che **il lavoro redazionale, i contenuti giornalistici e le scelte attinenti la produzione delle testate si esplicano nell'ambito delle facoltà dei Direttori nel contesto di un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale, senza ingerenza alcuna da parte dei vertici dell'Editore Diemmecom.**

5 – LEALTÀ, COLLABORAZIONE E RISERVATEZZA

5.1 Collaborazione, cooperazione tra colleghi e sostegno alle politiche aziendali

I Destinatari collaborano lealmente e in modo costruttivo con i colleghi, operando per il bene della Società editoriale e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. **Eventuali punti di frizione e controversie tra dipendenti o collaboratori vanno risolte con equilibrio** e mantenendo la dovuta riservatezza, senza mai scadere in comportamenti o azioni che possano minare la reputazione di Diemmecom. **Nell'ambito dell'attività lavorativa i Destinatari attuano le direttive aziendali secondo le indicazioni dei superiori a livello gerarchico, sempre all'insegna di un leale spirito di collaborazione** e nell'ottica di una crescita di Diemmecom.

5.2 Privacy e informazioni apprese durante l'attività lavorativa

In considerazione della specifica attività svolta, Diemmecom pone un'attenzione particolare alla tutela dei dati personali e alla protezione delle informazioni.

I Destinatari ai sensi del Codice proteggono le informazioni acquisite o elaborate in occasione dell'espletamento delle proprie funzioni nel rispetto, oltre che delle

applicabili disposizioni di legge e regolamenti, anche delle relative procedure interne. Ciascun Destinatario deve mantenere riservate le informazioni apprese soprattutto se potenzialmente idonee, qualora divulgate, a recare pregiudizio patrimoniale o di immagine alla società editoriale, rispettando le norme di cui al Codice della Privacy (D. Lgs. 163/2003) e comunque la normativa di settore.

Tutti coloro che, all'interno del Gruppo, vengono a conoscenza di informazioni fuori dal pubblico dominio devono astenersi da qualsiasi divulgazione e impiego delle stesse se non in conformità alla normativa applicabile e alle disposizioni aziendali in materia.

5.3 Tracciabilità di atti e documenti aziendali

Gli atti aziendali e la documentazione relativa devono essere sempre tracciati ed immediatamente rintracciabili. È compito di ogni soggetto Destinatario del presente Codice Etico far sì che la tracciabilità sia sempre possibile e semplificata.

6 - SALUTE, SICUREZZA E CURA DEI BENI DELLA SOCIETÀ EDITORIALE

6.1 Utilizzo di sostanze alcoliche e stupefacenti

Diemmecom ritiene di primaria importanza la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e pertanto opera garantendo un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento delle attività, nel pieno rispetto delle normative in materia. Inoltre, la società editoriale si impegna a diffondere tra i propri dipendenti e collaboratori la cultura della sicurezza, ritenendo che una maggiore consapevolezza dei rischi e quindi una migliore gestione degli stessi da parte dei propri dipendenti e collaboratori sia un elemento qualificante di una sana conduzione delle attività e aiuti sia a prevenire l'insorgere di problemi sia ad assicurare il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Diemmecom si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei fornitori e dei loro dipendenti e collaboratori mediante adeguate azioni preventive secondo le normative vigenti. A loro volta, oltre ad accettare i principi di questo Codice, i fornitori della società editoriale devono garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e la tutela del lavoro minorile in ogni circostanza.

Diemmecom richiede che ciascun Destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

Inoltre, sarà considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali, essere o trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro. Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno - per i riflessi contrattuali - equiparati ai casi precedenti; Diemmecom si impegna a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai contratti di lavoro.

È infine fatto divieto di:

- detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;
- fumare nei luoghi di lavoro.
- Abusare di sostanze alcoliche nei luoghi di lavoro

6.2 Tutela delle persone

Diemmecom favorisce le condizioni che permettano, alle persone che in esso e per esso operano, di poter esprimere al meglio le proprie competenze e personalità. I dipendenti e collaboratori di Diemmecom sono chiamati ad operare con spirito di collaborazione, apportando il contributo di competenze di cui dispongono. Le attività lavorative devono essere svolte nel rispetto della privacy altrui con lealtà e reciproco rispetto.

La società editoriale intende garantire a tutti i suoi dipendenti e collaboratori il rispetto della dignità della persona e assicurare condizioni lavorative che non comportino sfruttamento o pericolo. Non assume e condanna e contrasta atteggiamenti discriminatori per motivi legati al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla nazionalità, alle credenze religiose, alle opinioni politiche, allo stato di salute o a qualunque altro motivo non giustificato sulla base di un criterio oggettivo e ragionevole.

Nelle scelte relative alla selezione, valutazione e valorizzazione dei propri dipendenti e collaboratori, Diemmecom è guidata unicamente dalla considerazione delle sole qualità professionali e personali del singolo individuo.

Diemmecom esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di

mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale oppure riferita alle diversità personali e culturali. Sono considerate come tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

6.3 Beni di proprietà di Diemmecom

I Destinatari devono avere cura, preservare e utilizzare in modo responsabile i beni di proprietà dell'azienda, utilizzandoli nell'interesse dell'azienda stessa.

6.4 Garanzia di sicurezza dei prodotti

Diemmecom garantisce la sicurezza dei prodotti, osservando di tutte le norme legali, regolamentari e tecniche e ponendo in essere adeguate procedure di controllo.

6.5 Tutela della Tutela della proprietà intellettuale e industriale

Diemmecom, riconosce una preminente rilevanza alla proprietà intellettuale o

industriale, in ogni forma prevista dalla legge (diritto d'autore, marchi, brevetti o altro), e richiede il rispetto delle relative norme di legge. In particolare:

- le opere d'ingegno protette dal diritto d'autore, siano esse della società editoriale o di terzi, non possono essere riprodotte senza le necessarie autorizzazioni
- è vietato ai Destinatari di utilizzare o alterare, in qualsiasi forma e/o modo e a qualsiasi scopo, beni o oggetti protetti da un diritto di proprietà industriale, senza il consenso dei titolari del diritto e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità.

6.6 Chiarezza e trasparenza delle comunicazioni ed informazioni societarie

La comunicazione con i media rappresenta un elemento fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni e quindi nella formazione nel pubblico di una corretta immagine di Diemmecom.

Ogni informazione rilasciata all'esterno della società editoriale, oltre ad essere veicolata unicamente da soggetti espressamente autorizzati, deve essere improntata a principi di verità, correttezza, trasparenza e prudenza, oltre che al rispetto delle norme in tema di informativa societaria. Le informazioni rilevanti devono essere comunicate con tempestività e mantenute riservate fino al momento della comunicazione al mercato

7 - VIOLAZIONI

La violazione del Codice Etico e delle normative vigenti costituisce comportamento censurabile sotto il profilo disciplinare oltre che inadempimento delle obbligazioni contrattuali. Le posizioni apicali di Diemmecom sono tenute al controllo del rispetto del presente Codice Etico.

7.1 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE E PROVVEDIMENTI DI ALTRA NATURA

Le fasi di contestazione della violazione, nonché quelle di determinazione ed effettiva applicazione delle sanzioni, sono svolte nel rispetto delle norme di legge e di regolamento vigenti, nonché delle previsioni della contrattazione collettiva e del Regolamento di Disciplina adottati dal Network LaC.

7.2 SANZIONI

La Società editoriale, all'esito del procedimento disciplinare, adotterà i conseguenti provvedimenti, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria.

In particolare, ogni violazione al presente Codice, commessa da dipendenti, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità e/o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto dei vigenti Regolamenti di disciplina e delle disposizioni contenute nei CCNL di lavoro applicabili.

In caso di accertamento della violazione delle disposizioni e delle regole di comportamento del Codice Etico da parte di Dipendenti e Collaboratori esterni, la violazione dei precetti del presente Codice è sanzionata in base a quanto previsto nello specifico contratto, ferma restando la facoltà di Diemmecom di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

ALLEGATO A - Linee guida per lo svolgimento dell'attività giornalistica nel Network LaC

Premessa

Ad integrazione del Codice Etico, i giornalisti e i collaboratori del **Network LaC**, cioè **LaC News24**, **ilVibonese**, **ilReggino.it**, **Cosenza Channel** e **LaCapitale** sono inoltre tenuti al rispetto del **Testo unico dei doveri del giornalista, il codice di autodisciplina dell'Ordine dei Giornalisti** (www.odg.it/content/testo-unico-dei-doveri-delgiornalista), che recepisce i contenuti dei seguenti documenti:

- Carta dei doveri del giornalista;
- Carta dei doveri del giornalista degli Uffici stampa;
- Carta dei doveri dell'informazione economica;
- Carta di Firenze;
- Carta di Milano;
- Carta di Perugia;
- Carta di Roma;
- Carta di Treviso;
- Carta informazione e pubblicità;
- Carta informazione e sondaggi;
- Codice deontologico relativo alle attività giornalistiche;
- Codice in materia di rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive;
- Decalogo del giornalismo sportivo.

Giornalisti e collaboratori si impegnano a non usare la propria posizione professionale per ottenere vantaggi personali e, in particolare, per ottenere benefici economici o privilegi per sé o per altri, e si impegnano altresì a evitare ogni forma di conflitto di interesse. La premessa costituisce parte integrante del presente documento.

Articolo 1 - Conflitti di interessi

Chiunque tra i giornalisti e i collaboratori del Network LaC abbia un conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve astenersi tassativamente dallo scrivere articoli o realizzare servizi in quell'ambito e a dare immediata segnalazione alle direzioni. Il conflitto di interessi può riguardare una parentela, una posizione lavorativa, un'appartenenza politica, l'appartenenza contestuale a un ufficio stampa, incarichi di consulenza per società ed enti di qualsiasi tipo che possano influire anche potenzialmente sull'indipendenza di giudizio. In caso tali attività siano svolte da parenti entro il secondo grado o coniugi e partner di fatto, si impegnano a segnalarlo immediatamente alle direzioni.

Articolo 2 – Rappresentanza in eventi e manifestazioni

Prima di partecipare a eventi, manifestazioni, convegni e dibattiti pubblici in veste di moderatori, relatori e/o commentatori, i giornalisti e i collaboratori del Network LaC devono richiedere autorizzazione scritta alle direzioni giornalistiche e alla direzione generale con le specifiche di temi, modalità di svolgimento e organizzatori. Giornalisti e collaboratori di LaC, in caso di autorizzazione, devono farsi carico dell'uso corretto di loghi, ruoli e titoli secondo le disposizioni aziendali.

Articolo 3 - La corretta esposizione dei fatti

I fatti devono essere esposti in modo chiaro e non allusivo. Esporre fatti veri ma in modo parziale, decontestualizzandoli e accompagnandoli con sottintesi, accostamenti e insinuazioni tali da mutarne completamente la portata e il significato, equivale a creare disinformazione.

Articolo 4 – L'analisi dei fatti

L'analisi dei fatti deve essere serena e logica, non pretestuosa o infarcita di pregiudizi. Per accostarsi il più possibile alla verità bisogna guardare a una stessa cosa da più punti di vista.

Impegno per l'accuratezza e le correzioni

L'accuratezza è una priorità per *il Network LaC*: è fondamentale per la reputazione e per la fiducia del pubblico, che è la ragion d'essere di Diemmecom. Fa parte anche del codice deontologico. Per garantirla, *Diemmecom* fa tutto il possibile per verificare dati e fatti, dichiarazioni, virgolettati, nomi, date, località prima della pubblicazione.

Se un tema è controverso, verranno presi in considerazione i fatti e le opinioni rilevanti, e quando necessario tutte le informazioni saranno soppesate per arrivare alla verità.

Per *il Network LaC* l'accuratezza è più importante della velocità di pubblicazione.

Quando appropriato rispetto al prodotto finale, *il Network LaC* deve:

- raccogliere materiale da fonti di prima mano, nel limite del possibile
- controllare e verificare i fatti
- validare l'autenticità di documenti e materiali digitali
- corroborare le affermazioni riportate, nel limite del possibile.

Articolo 5 – Il linguaggio

Il linguaggio deve essere adeguato al tenore di ciò che si racconta, può anche essere ironico o indignato ma non deve mai essere offensivo, arrogante e accusatorio.

Articolo 6 – Riservatezza delle informazioni

I giornalisti e i collaboratori del Network LaC si impegnano a non rivelare all'esterno l'attività interna delle testate giornalistiche.

Articolo 7 - Segreto professionale

I giornalisti e i collaboratori del Network LaC garantiscono il segreto professionale e tutelano le fonti confidenziali, mantenendo riservatezza sulle telefonate fatte e ricevute e sulle email ricevute e inviate in ragione dell'attività professionale. Qualora la fonte non possa essere rivelata perché confidenziale, bisognerà offrire adeguate garanzie documentali e testimoniali alla Direzione e utilizzare un linguaggio che indichi che i fatti narrati sono adeguatamente supportati

Articolo 8 – Verifica delle fonti

I giornalisti e i collaboratori del Network LaC si impegnano alla più attenta verifica delle notizie e delle fonti compatibile con i tempi di pubblicazione o diffusione richiesti. I giornalisti informano, laddove necessario, il lettore e il telespettatore se si tratta di una fonte unica o di una pluralità di fonti.

Il Network LaC si avvale di fonti primarie. Nell'impossibilità, nel caso di fonti secondarie le cita per trasparenza.

Le fonti anonime possono essere usate solo come "ultima risorsa", indicando la citazione fra virgolette, aggiungendo elementi che ne descrivano l'origine in maniera generica e mettendo al corrente il caporedattore competente di chi si tratta.

Ogni notizia va controllata, attraverso l'uso e la consultazione incrociata di varie fonti.

Articolo 9 – Dichiarazioni virgolettate

I giornalisti e i collaboratori del Network LaC si impegnano a trascrivere le dichiarazioni rilasciate nell'ambito dell'attività giornalistica sottoponendole alle normali attività di "cucina redazionale" senza che ne sia alterato il senso.

ALLEGATO B - LINEE GUIDA SOCIAL DEL NETWORK LAC

Premessa

Come accade in qualunque sfera dell'attività giornalistica, anche sui Social network per giornalisti e collaboratori del Network LaC valgono i principi della deontologia professionale e del Codice Etico di Diemmecom Società Editoriale. Valgono in ogni caso le regole della civile convivenza e della ragionevolezza.

1 - Identificazione con il Network LaC

Giornalisti e collaboratori del Network LaC non sono obbligati a identificarsi con la testata per cui lavorano o collaborano quando utilizzano il social network a livello personale. Ma è doveroso tenere sempre presente che le opinioni espresse sui social o comunque su internet, anche in forma privata, possono essere ricondotte alla testata, mettendone a rischio la reputazione.

2 - Attività giornalistica all'interno del social network

Ciascuno può esprimere liberamente le proprie opinioni, anche sui social network, secondo i principi della Costituzione italiana. Questo principio non va confuso con l'attività giornalistica, che ha delle caratteristiche ben precise. In caso di contratto in esclusiva con le testate del Network LaC, per esercitare attività giornalistica in ambiti diversi – e quindi anche sui Social network – occorre un'autorizzazione scritta dei vertici della società editoriale o della direzione responsabile.

3 – I Social e la circolazione delle notizie

Le notizie prodotte dalle testate del Network LaC vanno date prima sui profili ufficiali, poi sui profili personali. Il Network LaC incoraggia l'uso degli account social personali per partecipare al flusso informativo delle testate, in particolare con la condivisione delle dirette e degli eventi live.

4 – Rapporto con utenti dei social e delle testate del Network LaC

Giornalisti e collaboratori del Network LaC devono evitare di cadere nella bassa polemica sui social e incentivare invece le interazioni positive rispondendo ai commenti. Commenti o post dei lettori vanno cancellati solo nei casi di insulti, istigazione all'odio e alla discriminazione, violenza verbale.

5 – Link ai contenuti

Il Network LaC incoraggia i propri giornalisti a linkare e a condividere i contenuti delle proprie testate. Giornalisti e collaboratori del Network LaC devono avere sempre ben presente che link o condivisioni di contenuti di altre testate giornalistiche, in mancanza di commenti, possono essere interpretati come un'adesione a quanto viene scritto.

6 – Le Fonti e i Social

Il rapporto tra giornalisti e fonti vale anche sui Social network, che quindi richiedono la stessa attenzione utilizzata nella normale attività giornalistica. Quindi occorre verificare attentamente l'identità di chi parla o di chi scrive. Tutto ciò vale anche quando si condividono o si pubblicano frasi e notizie sul proprio profilo personale.

7 - Fonti esterne sui Social e su internet

Qualora i giornalisti e i collaboratori del Network LaC debbano, per ragioni di lavoro, riportare dichiarazioni o notizie apprese sui Social, devono evitare formule generiche come "scrivono su Facebook" o si "apprende da Twitter", ma devono

indicare, quando è possibile, la persona, il sito o il profilo Social. Nel caso di pubblicazione della notizia sulle testate digitali o sui profili social di Diemmecom, è buona pratica utilizzare anche i link, la menzione o il tag alle fonti originali, soprattutto quando si tratti di notizie controverse o che possono prestarsi a equivoci.

Si rimanda al documento "Social Media Policy Interno" già in vigore all'interno del Gruppo Pubbliemme-Diemmecom che si considera parte integrante del presente Codice Etico.